LA CELEBRAZIONE IERI NEL SANTUARIO DELLE GRAZIE LA MESSA PER L'ANNIVERSARIO

I 20 anni della Fondazione Danelli: «Una realtà di evangelizzazione»

Il presidente Chiodaroli: «Oggi rinnoviamo quell'entusiasmo e quella gioia che fanno parte della nostra tradizione»

ANGELIKA RATZINGER

La Fondazione Danelli ha raggiunto ieri, 14 febbraio, i 20 anni di attività. Un traguardo che i membri della direzione, con gli operatori, i volontari e gli ospiti della Residenza sanitaria per disabili di via Paolo Gorini hanno ricordato in mattinata con una messa solenne al Santuario delle Grazie. Monsignor Franco Badaracco, parroco della Cattedrale, ha presieduto la funzione a cui hanno preso parte anche i familiari dei circa 25 assistiti della Danelli. Prima di iniziare, è spettato a Francesco Maria Chiodaroli, direttore della Fondazione, il compito di spiegare il senso dell'anniversario: «È un'occasione per dire grazie a tutte le persone che hanno permesso il camino di questi vent'anni. Abbiamo con noi il primo presidente della Fondazione, il dottor Valerio Manfrini, il dottor Enrico Tessera, segretario, e la signora Luisa Picech, presidente dell'associazione volontaria "Amici della Fondazione Danelli". Oggi è anche un giorno in cui abbiamo la possibilità di rinnovare quell'entusiasmo e quella gioia che fanno parte della nostra tradizione».
Il 14 febbraio del 1994, nasceva, grazie al lascito dei coniugi Stefano ed Angela Danelli, il primo nucleo della Residenza, che nel tempo è cresciuto, annettendo un Centro diurno in zona Albarola diviso in due nuclei: uno per la riabilitazione delle disabilità acquisite ed uno per la cura dei minori affetti da autismo. Prendendo spunto dal brano del Vangelo, monsignor Badaracco ha definito «evangelizzatrice» la realtà della Danelli: «Credo, senza enfasi, di poter dire che voi siete annuncio e testimonianza di Dio che è solidale e si prende cura di tutti». Il secondo momento dell'omelia è stato affidato al dottor Alberto Raimondi, direttore sanitario della struttura, che ha condiviso un pensiero sulla lunga esperienza insieme alla famiglia della Fondazione: «È una famiglia un po' particolare, fatta di quasi una trentina di persone che possono avere qualche problema nell'affrontare la vita, ma che hanno una gran voglia di viverla giorno dopo giorno». Un'umanità fragile, quasi «di frontiera», ma piena, secondo Raimondi, ed espressione autentica del salmo: «Signore, cos'è mail l'uomo perchè te ne prenda cura?».

PER DIRE "GRAZIE" Alcuni momenti della Messa di venerdì mattina, aperta dalle parole del presidente (qui sopra) e celebrata da don Franco Badaracco (foto verticale sotto il titolo)

LA DEDICA

IL PENSIERO DEI DIPENDENTI PER IL LAVORO DELLA PICECH: «TUTTO QUESTO GRAZIE A LEI»

Nel giorno del compleanno della Fondazione Danelli, i lavoratori dedicano un pensiero a Luisa Picech, "unica e irripetibile": «Cara, carissima Luisa Picech - scrivono in una nota i dipendenti -, in questa giornata che ricorda il ventennale dall'apertura della Rsd e quindi l'avvio ufficiale di tutte le attività che poi sono venute negli anni (iniziative e servizi usciti tutti dalla sua mente), vogliamo abbracciarla stretta con affetto infinito. Perchè nulla sarebbe stato e sarebbe senza di lei. Grazie per la direzione di senso, per lo sguardo lontano, per averci chiesto e aver dato sempre il meglio ogni giorno, per esserci stata mentore ed esempio. Anche quando non era facile. Lei c'è e ci sarà sempre. E, allo stesso tempo, mancherà sempre. Con la consapevolezza che di persone professionalmente illuminate come lei se ne incontrano poche e noi abbiamo avuto l'onore e l'onere di fare insieme un tratto di strada. Unica e irripetibile. Oggi, che è un po' il compleanno di tutti noi, volevamo dirle Grazie. Di cuore. Tanto, tantissimo cuore».
Seguono le firme di MariaCristina Buttignoni, Caterina Foini, Elena Invernizzi, Luca Pagliari, Laura Roda.

COLUMBAN'S DAY

Cento banini già pronti a partire per Roma

IN VATICANO Piazza San Pietro

Sono già un centinaio i banini che si recheranno a Roma nell'ottobre prossimo per partecipare al Columban's Day, giunto alla sua 17esima edizione, ideato e realizzato i primi quattro anni proprio a San Colombano al Lambro.
La comunità ha subito accolto l'appello del parroco don Mario Cipelli ad essere in molti e a tutt'oggi, a iscrizioni appena aperte, risulta essere la realtà più numerosa tra quelle che parteciperanno al meeting. Viste le adesioni si sta già pensando a soluzioni alternative come il viaggio in treno, mentre un gruppo di coraggiosi si sta organizzando per compiere a piedi il pellegrinaggio. Anche il vescovo monsignor Merisi, come già negli anni scorsi, ha accolto l'invito ad essere presente insieme ad altri vescovi al raduno colombaniano.
La diocesi di Piacenza-Bobbio ha indetto un pellegrinaggio diocesano che sarà guidato dal suo vescovo e darà la possibilità a 250 fedeli di partecipare mentre altre diocesi, tra cui quella irlandese di Down and Connor e altre parrocchie francesi, svizzere, della Germania e dell'Austria, hanno già risposto all'invito dello stesso Vescovo Ambrosio che con una lettera pastorale ha indetto l'Anno Giubilare Colombaniano dal 12 ottobre 2014 al 23 novembre 2015.
La comunità che sempre si è distinta per devozione e fervore di iniziative sta completando il secondo pullman e il parroco ha dato la possibilità alle parrocchie vicine di condividere questa esperienza ecclesiale. Ancora una volta la comunità di San Colombano che, attraverso l'Associazione degli Amici di San Colombano per l'Europa, è coinvolta direttamente nell'organizzazione del meeting per la sua esperienza acquisita durante tutti questi anni, darà una significativa testimonianza in un anno davvero speciale che ricorda il XIV Centenario del passaggio dell'abate attraverso le sue terre e che conoscerà il suo momento culminante a novembre con il ricevimento delle reliquie del patrono da Bobbio il 16 novembre, solenne anticipo della festa del 21 novembre.
A Roma sono previsti alcuni momenti comunitari. Venerdì 10 ottobre il Vespro ecumenico nella chiesa di San Patrizio.Sabato 11 ottobre il concerto dei The Priests Domenica 12 ottobre la solenne concelebrazione in San Giovanni in Laterano presieduta dal Cardinale Vicario monsignor Agostino Vallini.
Si è ancora in attesa della conferma dell'Udienza del Santo Padre che, se concessa, dovrebbe aver luogo nella giornata di sabato.
I banini si ritroveranno poi per una Messa di ringraziamento, inizialmente prevista nella Cappella di San Colombano nelle Grotte Vaticane ma, ora, per l'altro numero dei partecipanti, verrà celebrata in altro luogo sempre all'interno della basilica di San Pietro.

Mauro Steffenini

PROPOSTE IL PRIMO APPUNTAMENTO, IL 29 MARZO, È LA VISITA A SOTTO IL MONTE SULLE ORME DEL PAPA BUONO

Ecco tutti i pellegrinaggi diocesani per il 2014

Come specificato nel box a fianco, l'Agenzia Laus Ct diocesana apre una nuova stagione. L'occasione è propizia per ripresentare le proposte organizzate per il 2014 dall'Ufficio diocesano pellegrinaggi con l'Agenzia Laus, per favorire la partecipazione di singoli e parrocchie.
Il pellegrinaggio di un giorno a Sotto il Monte Giovanni XXIII sabato 29 marzo.
Il pellegrinaggio a Roma per la Canonizzazione dei Papi Giovanni Paolo II e Giovanni XXIII da venerdì 25 a lunedì 28 aprile
Il pellegrinaggio a Fatima e Santiago de Compostela in aereo da giovedì 26 giugno a lunedì 30 giugno.
Il pellegrinaggio "Romania, monasteri e castelli" in aereo da venerdì 22 agosto a venerdì 29 agosto.
Il pellegrinaggio a Loreto e S. Giovanni Rotondo da martedì 9 settembre a sabato 13 settembre.
Ci sono poi le proposte turistiche, che elenchiamo di seguito.
Vienna, Praga, Budapest da domenica 23 a domenica 30 marzo.
Tunisia da sabato 26 aprile a sabato 3 maggio.
«Il pellegrinaggio - spiega don Peppino Codecasa - è vera esperienza pastorale come cammino che conduce alla gioia. Il nostro ufficio - continua il direttore - si è recentemente inserito nel Centro di servizi e coordinamento delle Diocesi lombarde, per ridurre i costi e servire meglio le nostre comunità». Don Codecasa sottolinea infine l'importante tema della legalità: «L'agenzia diocesana garantisce la legalità. La legge obbliga l'intervento di una agenzia anche per una notte in albergo».

INCONTRO PER GLI ASSISTENTI

L'AGENZIA LAUS APRE UNA NUOVA STAGIONE, OPERERÀ IN COLLABORAZIONE CON BREVIVET

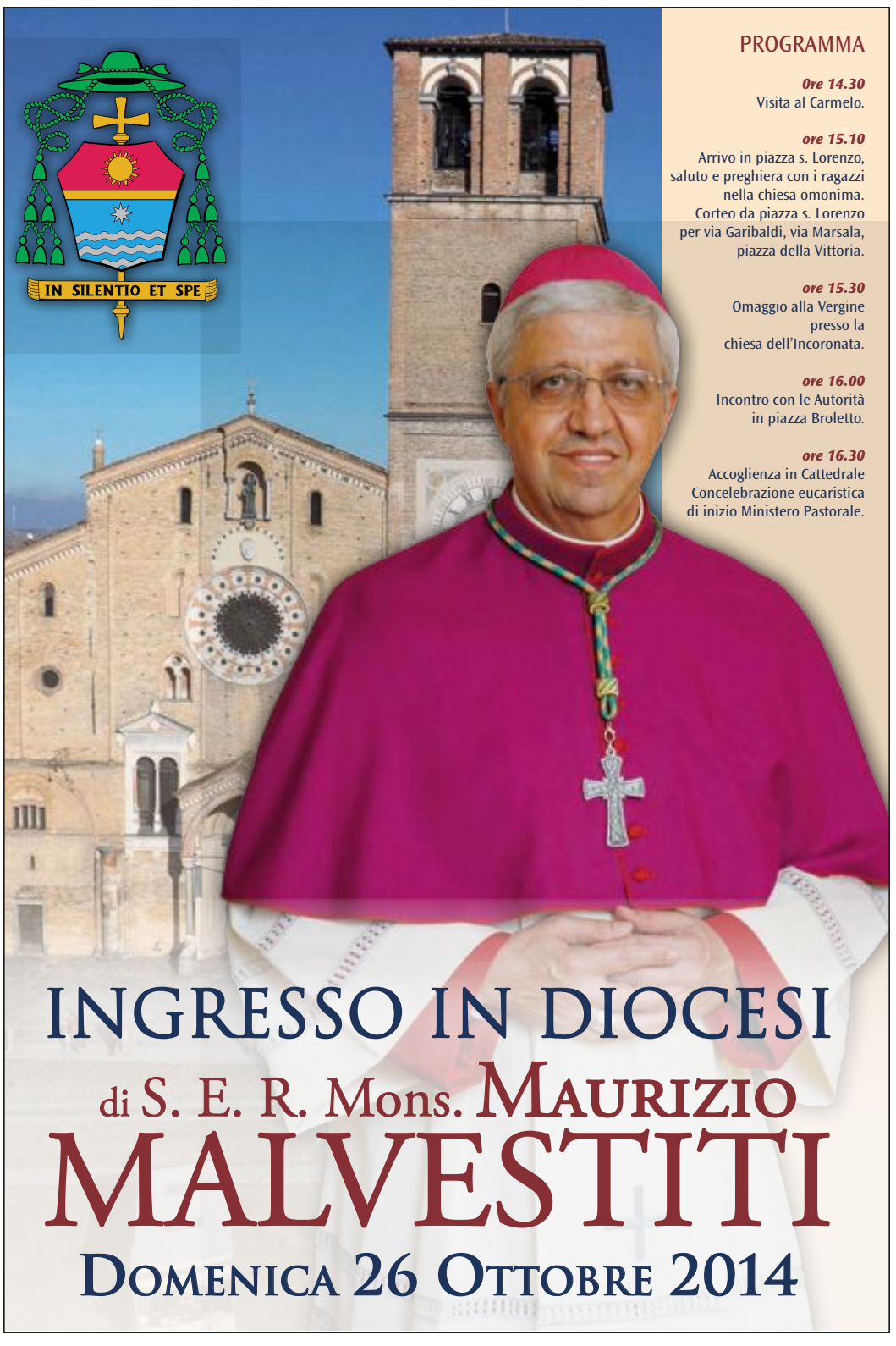
L'Agenzia Laus C. T. diocesana in piazza Mercato 22 a Lodi , che affianca l'Ufficio Diocesano pellegrinaggi, apre una nuova stagione. Pur conservando la sua identità ed autonomia sarà diretta e opererà in stretta collaborazione con la Brevivet di Brescia. Quest'ultima, che ha sostenuto gli inizi della nostra agenzia , si è affermata con una nuova struttura interdiocesana , nella pastorale del turismo e pellegrinaggi.
Nella crisi, anche nel settore turistico e dei pellegrinaggi, ci si sta muovendo per un ulteriore coordinamento a livello regionale lombardo con un unico ente in via di precisazione, per diminuire costi e dare migliori servizi a parrocchie e singoli partecipanti. Nella fase di rinnovamento si inserirà un contatto più diretto tra l'Agenzia Laus e singole Parrocchie.
A seguito di questo importante passaggio è stato organizzato un incontro per gli assistenti dei pellegrinaggi. L'appuntamento è martedì 18 febbraio alle 10.30 presso sede di via Cavour 31 e sarà presente don Luciano Mainini, responsabile pastorale della Brevitet.

IL MEETING ANCHE 130 BANINI TRA I TANTI DEVOTI CHE HANNO APERTO L'ANNO GIUBILARE

A Roma il pellegrinaggio europeo sulle orme di San Colombano

Il popolo dei devoti di San Colombano proveniente da varie nazioni europee ha invaso Roma e fatto tappa in tre delle più belle basiliche della capitale. Come primo momento comunitario l'incontro ecumenico nella basilica di San Clemente ha aperto i tre giorni del Columban's Day, giunto alla XVII edizione. Presieduto dall'arcivescovo Moxon (rappresentante della Chiesa anglicana presso la Santa Sede) e il vescovo Treanor, di Down and Connor (Irlanda) insieme ad altri membri di varie confessioni religiose, diversi ambasciatori accreditati presso lo Stato Italiano e la Santa Sede. È stato portato processionalmente il busto con le reliquie di Aan Colombano, esposte poi sull'altare sotto il quale è sepolto il terzo Papa e per la prima volta i due santi ricordati nella chiesa nello stesso giorno (23 novembre) sono stati festeggiati insieme. Accanto la cappella dove riposa san Cirillo, uno dei due patroni slavi dell'Europa.
Il concerto dei The Priests in Santa Maria Sopra Minerva ha registrato il tutto esaurito; circa 1400 presenze con tanti romani e molti sacerdoti richiamati dalla fama di questi tre preti irlandesi dalle straordinarie doti canore. Il concerto in onore di San Colombano è stato aperto dalla polifonica san Colombano di Santa Giuletta. Il Vescovo Merisi presente ha ricevuto il saluto commosso da parte dei 130 banini presenti.
I pellegrini si son dati tutti convegno sabato 11 ottobre nella cattedrale di San Giovanni in Laterano, 1400 colombaniani hanno salutato l'ingresso delle reliquie del monaco accompagnato da un centinaio tra parroci delle parrocchie convenute, sacerdoti e missionari di San Colombano. Presenti i cardinali Brady per l'Irlanda e quello di Seul e Hong Kong e una decina di vescovi tra cui quello di Piacenza Bobbio monsignor Ambrosio, di San Gallo, e dall'Irlanda quelli di Dublino, di Derry e Killaloe.
Il cardinal Vallini ha poi presieduto la solenne Concelebrazione eucaristica durante la quale le letture e le preghiere dei fedeli sono state pronunciate nella varie lingue. Il vicario del Papa si è detto colpito e riconoscente per l'impegno appassionato di questi anni che ha fatto crescere una famiglia testimone fedele di Cristo in Europa.
Al termine, Mauro Steffenini, a nome di tutti i pellegrini, ha ringraziato il porporato sottolineando come nella Chiesa madre di tutte le chiese si stava avverando dopo 1400 anni un grande desiderio di Colombano, attraverso i suoi figli del terzo millennio, quello di raggiungere Roma, non riuscendo in vita in quanto morì a Bobbio senza raggiungere le tombe di Pietro e Paolo.
È stato ricordato l'appello del Papa lanciato solo pochi mesi fa: «L'Europa è stanca. Dobbiamo aiutarla a ringiovanire, a trovare le sue radici. È vero: ha rinnegato le sue radici. È vero. Ma dobbiamo aiutarla a ritrovarle». E questo impegno delle comunità parrocchiali è piccola cosa, ma l'entusiasmo e il convincimento sono grandi, perché questa nostra Europa ritrovi le sue radici e le ritrovi in Cristo.
Il vescovo Ambrosio ha poi invitato l'anno prossimo tutti a Bobbio, presso la tomba di Colombano per sentirci Chiesa viva che attinge da Cristo la fiducia per la sua missione e per affidare le nostre famiglie, le nostre parrocchie e la nostra Europa alla protezione di questo grande santo europeo.
Ha annunciato la data: 30 agosto 2015 per il XVIII meeting delle Comunità Colombaniane. Domenica mattina, sempre nella Basilica dove è sepolta Caterina da Siena, altra compatrona d'Europa sepolta a Roma, è stata presieduta dal Primate di tutta l'Irlanda una Messa di ringraziamento. Ancora grande la partecipazione e don Mario Cipelli, canonico onorario di Armagh, ha ringraziato a nome di tutti l'arcivescovo emerito di Armagh che ha sempre incoraggiato, fin dal Duemila, questo movimento originale ma molto fecondo e che ha trovato nella parrocchia banina un punto di riferimento.
Nella Piazza San Pietro poi i pellegrini si sono radunati per l'Angelus e il Papa ha salutato le associazioni degli Amici di San Colombano convenute per l'apertura dell'anno giubilare del grande evangelizzatore dell'Europa. Non poteva meglio terminare il pellegrinaggio "europeo" con la soddisfazione di tutti.

CON IL CARDINALE VALLINI La celebrazione in San Giovanni in Laterano



LAVORATORI CREDENTI

A S. Alberto la veglia per Iraq e Siria

La Siria e l'Iraq saranno al centro della preghiera e della riflessione della veglia indetta dai Lavoratori Credenti in collaborazione con la parrocchia di Sant'Alberto in Lodi: appuntamento venerdì prossimo, 24 ottobre, alle 21, proprio a Sant'Alberto.
«Sarà una veglia con informazioni e preghiere sulla Siria e sull'Iraq – annuncia don Peppino Barbesta, che invita tutti –. Negli ultimi giorni leggiamo titoli di giornali che parlano di bombe, stragi, della città curda di Kobane, di intenzioni di rendere schiave le donne da parte del Califfato, di decapitazioni e atrocità. Nel nostro piccolo – continua don Barbesta – vorremmo saperne di più, informarci, comprendere se c'è qualcosa che possiamo fare».
Come già lo scorso anno in settembre la chiesa di Sant'Alberto aveva ospitato la veglia per la pace nella quale la diocesi si era unita all'invito di Papa Francesco, in comunione con tutto il mondo, così quest'anno la stessa parrocchia in Lodi città apre le porte per un'altra veglia di preghiera, ancora indirizzata alla pace. La pace chiesta per zone martoriate come Siria e Iraq, dove i civili sono le vittime e dove la barbarie stronca la vita e la vita quotidiana delle persone, compresa la possibilità di andare a scuola, al lavoro, in chiesa per i cristiani.
Conclude don Peppino: «Ritornare subito a pregare insieme , a far pregare tanti e tanto il "Dio che stronca le guerre", che toglie il respiro ai potenti...quel suo figlio, nostro fratello Cristo, che dalla croce implora per noi tutti "perdono" e a ciascuno vuol poter dire "sarai con me in Paradiso"».

Raffaella Bianchi

STUDENTI

DOMANI AL VOLTA L'OKTOBER FEST DEL MSAC DI LODI

Appuntamento all'Itis Volta di Lodi, domani sera, per l' "Oktober Fest", la festa con la quale ogni anno il Movimento studenti di Azione cattolica si confronta sulla scuola, in un luogo pubblico.
Non è necessario prenotarsi: è sufficiente farsi trovare all'Itis, in viale Giovanni XXIII a Lodi, alle 18.30. Poi avrà inizio l'Oktober Fest Msac: ospiti e laboratori, per comprendere meglio la nuova riforma scolastica proposta dal governo. Tra gli ospiti anche insegnanti delle scuole lodigiane e rappresentanti del Movimento studenti a livello regionale o che hanno avuto incarichi a livello nazionale.
Il titolo dell'Oktober Fest Msac 2014 è "La Buona Scuola. School in progress".
Il Movimento studenti di Ac a Lodi ha come segretari Sofia Anni e Gabriele Veluti, assistente spirituale è don Carlo Groppi. Per contattare gli organizzatori della festa si può cercare l'evento creato in facebook. Oppure, appunto, nessun problema: ci si può presentare direttamente all'Itis Volta, pronti per la serata, domani a partire dalle 18.30.

R. B.

COLUMBAN'S DAY SI FESTEGGIA IL XIV CENTENARIO DELLA MORTE DELL'ABATE IRLANDESE

A via il giubileo di S. Colombano: 130 banini a Roma per l'apertura

L'anno dedicato al grande monaco inizierà con una tre giorni a cui parteciperanno pellegrini da vari Paesi europei

MAURO STEFFENINI

Roma è pronta ad accogliere i pellegrini che, nel nome di San Colombano, giungeranno da varie parti dell'Europa per vivere insieme l'apertura dell'anno giubilare del XIV centenario della morte dell'abate irlandese.
Eccezionalmente saranno tre i giorni (e non più uno o due come nelle precedenti 16 edizioni del Columban's day) durante i quali la grande famiglia colombaniana si riunirà più volte per inaugurare l'Anno santo colombaniano che terminerà il 23 novembre 2015.
Venerdì 10 ottobre, nella basilica di San Clemente alle ore 17.00 verranno celebrati i vespri ecumenici che saranno presieduti dall'arcivescovo David Moxon, rappresentante dell'arcivescovo Anglicano di Canterbury presso la Santa Sede e da monsignor Noel Treanor, vescovo di Down and Connor (Irlanda).
È stata scelta questa basilica, una tra le più belle di Roma e retta dai padri Domenicani irlandesi, in quanto vi è sepolto San Cirillo, Patrono d'Europa. E nel calendario liturgico il 23 novembre si fa memoria non solo di San Colombano ma anche di San Clemente che per la prima volta nella stessa basilica, che sorge sulla casa del primo successore di San Pietro, verranno ricordati insieme e venerate le reliquie di entrambi questi due giganti della cristianità. Agli ambasciatori e ai cardinali, vescovi e sacerdoti presenti sarà riservata la schola cantorum che occupa la navata centrale della basilica mentre i fedeli assieperanno le tre navate della suggestiva basilica e il cortile antistante.
All'incontro di preghiera saranno invitati altri rappresentanti di varie confessioni religiose anche perché, in questi anni, soprattutto nella città di Bangor, cittadina in gran parte protestate, da dove San Colombano è partito con 12 monaci alla volta del Continente, il monaco del VI-VII secolo è diventato un elemento di unità e un'occasione di incontro tra cristiani, segno di speranza nel futuro per la pacifica convivenza nell'Irlanda del Nord.
Il momento di festa è previsto nella basilica di Santa Maria Sopra Minerva nella serata dello stesso venerdì 10 Ottobre alle ore 21.15 con il Concerto dei The Priests e la partecipazione della corale polifonica San Colombano di Santa Giuletta (Pv). Si tratta di tre grandi star della musica, sacerdoti originari della diocesi di Down and Connor e che prestano la loro attività pastorale nella zona
Il Pontificio Consiglio delle comunicazioni sociali e il vicarato di Roma divulgheranno l'iniziativa affinchè alla festa dei pellegrini colombaniani si possano aggiungere non solo gli irlandesi residenti a Roma ma tutti coloro che lo desiderano. Al concerto in onore di San Colombano, aperto alla città e alla Diocesi di Roma sono invitati i tanti lodigiani che in quel giorno si trovano a Roma per assistere all'ordinazione del nuovo vescovo monsignor Maurizio Malvestiti.
L'evento canoro è l'occasione per la raccolta di fondi da devolvere a favore dell'ospedale St. Elizabeth di Hyderabad in Pakistan dove operano i Missionari di San Colombano (Columban Fathers)
Il momento culminante del Meeting internazionale che ad oggi registra la presenza di più di un migliaio di fedeli (tra le realtà che hanno aderito tre sono le diocesi: Piacenza-Bobbio, Down and Connor e Kilmore) è l'appuntamento in San Giovanni in Laterano sabato 11 ottobre. Alle ore 16.30 faranno l'ingresso solenne le reliquie dell'abate irlandese provenienti da Bobbio mentre alle ore 17.00 la solenne Concelebrazione Eucaristica sarà presieduta dal Cardinale Vicario Agostino Vallini, che vede la partecipazione, ad oggi confermata, di 15 vescovi e una cinquantina di sacerdoti. Tra i concelebranti Maggiori del cardinale vicario i Cardinali Sean Brady e George Pell. Alla Solenne Messa i missionari di San Colombano inviteranno i presidenti delle Conferenze episcopali dei Paesi dove essi operano presenti a Roma per il Sinodo della famiglia. La Santa Messa sarà animata da cori provenienti da Bobbio e Santa Giuletta e resa solenne dal suono di alcuni ottoni.
La domenica mattina alle ore 9.00 nella basilica di Santa Maria Sopra Minerva la Santa Messa di ringraziamento in onore di San Colombano sarà presieduta dal cardinal Sean Brady, arcivescovo emerito di Armagh e primate emerito di tutta l'Irlanda. In questa basilica, anch'essa retta dai domenicani, è sepolta l'altra patrona d'Europa che riposa nella capitale, Santa Caterina da Siena. Sarà un momento tutto colombaniano e sarà animato dal gruppo di pellegrini irlandesi. Al termine ci si porterà tutti in Piazza San Pietro per la recita dell'Angelus e dove il Papa rivolgerà ai partecipanti al meeting un saluto.
Il gruppo dei banini, guidati dal parroco don Mario Cipelli visiterà nella mattinata di lunedì 13 ottobre la basilica di San Pietro dove alle ore 10.30, presso l'altare del coro assisterà alla Santa Messa presieduta dall'arciprete della basilica cardinal Angelo Comastri. L'omaggio alla tomba del futuro beato Paolo VI nelle grotte vaticane, nei pressi della cappella nazionale irlandese dedicata a San Colombano, vicino alla tomba di Pietro e la preghiera sulla tomba dei Santi Papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II chiuderanno il pellegrinaggio.
Nessuno avrebbe mai pensato che da un'idea di 18 anni fa, nata a San Colombano al Lambro, all'inizio dell'attività pastorale del nuovo parroco don Mario, sarebbe venuta un'esperienza ecclesiale e di fede arricchente e stimolante non solo per la parrocchia promotrice ma per molte altre comunità italiane, francesi, irlandesi, tedesche, svizzere e austriache tutte legate dalla stessa figura del patrono che ora continua a guidare il cammino del movimento per le strade d'Europa.

PATRONO Sopra la statua del santo abate venerata a San Colombano, nei riquadri (dall'alto) i cardinali Vallini, Brady e Comastri che presiederanno i vari momenti

IN BREVE

LA NOMINA

NUOVO INCARICO ALLA CEI PER VITTORIO SOZZI

Nuova e prestigiosa nomina per un lodigiano impegnato ormai da anni all'interno della Cei. Vittorio Sozzi di Lodi Vecchio è stato nominato direttore dell'Ufficio nazionale per l'educazione, la scuola e l'università della Conferenza episcopale italiana. Sozzi mantiene gli incarichi di coordinatore degli uffici e dei servizi pastorali della Segreteria generale della Cei e di responsabile del servizio nazionale per il progetto culturale della Cei, Quella del lodigiano è una delle nomine decise nel corso dei lavori del Consiglio permanente della Cei, che si sono svolti dal 22 al 24 settembre.

PER I PATRONI

A OSSAGO È LA DOMENICA DELLA SAGRA

Tra le parrocchie della diocesi che venerano i santi martiri Gervaso e Protaso, c'è Ossago Lodigiano, che celebra la sagra domani. Durante la Messa solenne delle 10.30 ci sarà la presenza del consiglio pastorale parrocchiale, mentre l'amministrazione comunale compirà il gesto dell'offerta dei ceri. Alle 17.30 il vespro solenne e alle 18 la Messa. La Pro loco di Ossago inoltre propone il concorso "Le mani in pasta": nel primo pomeriggio si presentano le torte fatte in casa, tra le quali verrà scelta la vincitrice dell'edizione 2014 grazie ad una giuria di professionisti. In parrocchia è aperta la pesca di beneficenza. Oggi e domani è possibile anche visitare la mostra di arredi liturgici della parrocchia: oggi dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.30; domani, domenica, dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19, dalle 21 alle 23.30. Infine lunedì 29 settembre don Antonio Valsecchi, parroco di Castiglione d'Adda, alle 10.30 presiederà l'Ufficio per i defunti, funzione che sarà concelebrata dal parroco di Ossago don Alessandro Lanzani e da altri confratelli.

MESSA SOLENNE

LE CARMELITANE FESTEGGIANO SANTA TERESA DI LISIEUX

Le Camelitane scalze di Lodi annunciano per mercoledì prossimo, 1 ottobre, la festa di Santa Teresa di Gesù Bambino, conosciuta anche come Santa Teresa di Lisieux. Alle ore 7.15 presso la chiesa del Carmelo sarà celebrata la Santa Messa solenne con la venerazione il bacio della reliquia. Tutti possono partecipare e i sacerdoti che lo desiderano possono concelebrare.

IL 3 OTTOBRE

LA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO IN PREGHIERA

È in programma per la prossima settimana il consueto incontro di preghiera mensile promosso dalla Comunità di Sant'Egidio di Lodi. L'appuntamento è fissato per venerdì 3 ottobre alle ore 19 e si svolgerà come di consueto nel santuario delle Grazie, a Lodi in piazza Zaninelli.

Ordinazione episcopale di mons. Malvestiti: la definitiva proposta di pellegrinaggio

11/12 OTTOBRE 2014
(2 giorni / 1 notte)

NUOVO PROGRAMMA

Sabato 11 ottobre: Lodi - Roma
Ore 5.00 – Ritrovo dei partecipanti a Lodi in Via Polenghi Lombardo e partenza in pullman per Roma. Arrivo e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio trasferimento alla Basilica di San Pietro. S. Messa per l'ordinazione episcopale di S.E. Rev. Mons. Maurizio Malvestiti. Al termine della celebrazione incontro con il nuovo Vescovo presso la Sala Nervi. Cena e pernottamento in istituto.
Domenica 12 ottobre: Roma – Lodi
Prima colazione. Partecipazione alla prima Messa Pontificale presieduta da S.E. Rev. Mons. Maurizio Malvestiti. Partecipazione all'Angelus con il Vescovo. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per il rientro a Lodi, con arrivo previsto in serata.

Informazioni pratiche
Quota di partecipazione € 170,00
Supplemento camera singola € 40,00 (limitate)
La quota comprende: viaggio in pullman come da programma – alloggio in istituto in camere doppia con bagno o doccia – pensione completa dal pranzo del 11 al pranzo del 12 ottobre – assistenza di un nostro incaricato per l'intero tour - assistenza sanitaria, assicurazione bagaglio e annullamento viaggio.
Per questioni organizzative il programma potrà subire variazioni.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
Agenzia viaggi Laus cultura e turismo
Piazza Mercato 22/a – 26900 Lodi
Tel 0371544690
info@lausct.it – www.lausct.it
Ufficio diocesano pellegrinaggi
Via Cavour 31 – 26900 Lodi
Tel. 0371544656 –
pellegrinaggi@diocesi.lodi.it